

Unione dei Colli Divini



REGOLAMENTO

SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

Approvato con delibera Consiglio dell'Unione n. 11 del 16/11/2015

Art. 1 — Finalità del servizio

1. Il servizio di trasporto scolastico è istituito per agevolare l'accesso degli utenti al sistema scolastico pubblico e la fruizione delle opportunità didattiche presenti sul territorio, secondo quanto previsto dalla legislazione regionale vigente in materia di diritto allo studio.
2. Il servizio di trasporto scolastico viene organizzato annualmente, secondo il calendario scolastico, dal lunedì al venerdì, articolandosi su orari antimeridiani e pomeridiani.

Art. 2 — Destinatari del servizio

1. Il servizio è rivolto prevalentemente ai bambini residenti nei Comuni appartenenti all'Unione che frequentano la scuola primaria statale e la scuola secondaria di primo grado presenti sul territorio.
2. Potranno altresì fruire del servizio i bambini residenti nei comuni limitrofi compatibilmente con l'impegno degli scuolabus per il trasporto degli studenti residenti.
3. Il servizio di norma viene assicurato solo nel caso in cui l'abitazione dell'alunno disti oltre metri seicento dalla scuola calcolando il percorso stradale più breve dall'abitazione alla scuola, salvo casi che saranno valutati singolarmente.
4. Per le persone disabili si provvederà con Delibera della Giunta dell'Unione.

Art. 3 — Organizzazione del servizio

1. L'organizzazione del servizio è affidata all'Unione dei Colli Divini, e sarà erogato sia attraverso l'utilizzo di scuolabus di proprietà dell'Unione e dei Comuni aderenti o in uso agli stessi. In casi eccezionali potrà essere affidato a ditta esterna.
2. Per la sede scolastica servita dagli scuolabus, vengono attivati, sulla scorta delle domande presentate, percorsi prefissati. E' fatto divieto ai conducenti di variare i percorsi prefissati senza l'assenso del responsabile del Servizio Amministrazione dell'Unione dei Colli Divini, ovvero per contingenti motivi di viabilità o forza maggiore.
3. I percorsi, le fermate e gli orari saranno determinati annualmente, prima dell'inizio dell'anno scolastico, dal Responsabile dell'Unione dei Colli Divini il quale terrà conto:
 - delle richieste pervenute dagli aventi diritto;
 - degli orari effettuati dalle diverse classi, tenendo conto in particolare degli orari di entrata e dell'organizzazione dei rientri pomeridiani previsti dalla scuola;
 - del calendario scolastico;
 - dell'esigenza di ottimizzare l'efficacia e l'efficienza del servizio.

Art. 4 — Ammissione al servizio

1. Le famiglie degli alunni che intendono usufruire del servizio di trasporto scolastico dovranno presentare domanda, su appositi moduli, all'Ufficio Servizi Scolastici dell'Unione dei Colli Divini entro il termine del 31 luglio per consentire l'organizzazione del servizio.
2. La domanda di iscrizione potrà essere presentata, entro lo stesso termine, anche al Comune di residenza che provvederà a trasmetterla al detto Ufficio.
3. Sono tenuti a presentare domanda di iscrizione al servizio sia coloro che intendono usufruirne per la prima volta, sia coloro che intendono confermarlo.
4. Le richieste presentate oltre il termine potranno essere soddisfatte se ed in quanto compatibili con

l'organizzazione già in essere del servizio e con i posti disponibili.

5. L'accoglimento o il diniego della domanda deve essere comunicato al richiedente prima dell'inizio dell'anno scolastico.

6. La presentazione della domanda comporta l'integrale ed incondizionata accettazione del presente regolamento. Al momento della presentazione della domanda di trasporto scolastico un genitore, o altro familiare esercente la potestà genitoriale, deve sottoscrivere la presa visione del presente regolamento ed accettarne tutte le condizioni senza riserva alcuna.

Art. 5 — Fermate degli scuolabus

1. Il carico e lo scarico dei bambini può avvenire o nelle fermate, ciascuna ad almeno 100 metri l'una dall'altra, prestabilite all'inizio dell'anno scolastico ed opportunamente segnalate con apposita segnaletica verticale o direttamente presso le abitazioni degli alunni.

2. Qualora si optasse per l'istituzione di fermate prestabilite ed opportunamente segnalate, si dovranno rispettare i seguenti criteri:

- a) il numero dei bambini per ogni fermata non deve essere, di norma, inferiore a tre;
- b) deve essere assicurata l'attesa e la discesa degli alunni in condizioni di sicurezza;
- c) per quanto possibile la fermata deve essere individuata in modo da evitare agli alunni di attraversare la strada dopo la discesa dallo scuolabus;
- d) si cercherà di evitare una eccessiva frammentazione dei percorsi, tale da determinare un allungamento dei tempi di percorrenza, nell'obiettivo di ridurre al minimo la permanenza degli utenti sullo scuolabus e di assicurare il rispetto degli orari scolastici.

4. Ulteriori fermate potranno essere autorizzate solo in casi particolari, in relazione alla necessità di garantire la massima sicurezza per i bambini o per esigenze segnalate dai servizi sociali.

Art. 6 — Responsabilità delle famiglie

1. E' fatto obbligo ad un genitore, oppure ad un familiare maggiorenne, di accompagnare e sorvegliare, alla fermata stabilita, gli studenti di età inferiore a 14 anni fino alla salita sullo scuolabus per il percorso di andata e di riprenderne la custodia, al ritorno, al momento della discesa dallo stesso.

2. Nel caso in cui, al momento previsto della discesa dallo scuolabus, non sia presente alcun genitore o familiare di cui al precedente comma, lo studente di età inferiore a 14 anni dovrà rimanere in custodia all'autista, in attesa che il familiare provveda a riprenderlo.

3. In assenza del servizio di pre-scuola, nel caso gli alunni dovessero, per effetto del trasporto, arrivare in anticipo rispetto all'orario delle lezioni, il genitore, nel sottoscrivere la domanda del servizio di trasporto, solleva l'amministrazione da ogni responsabilità anche per il periodo intercorrente tra la discesa dallo scuolabus e l'entrata in classe.

4. La conduzione del minore nel tragitto che va dalla fermata dello scuolabus alla sua abitazione compete ai genitori o ad altri soggetti da costoro incaricati; questi sono responsabili di qualunque fatto lesivo della sicurezza e dell'incolumità dei minori che dovesse avvenire durante tale tragitto.

5. L'iscrizione al servizio comporta il suo utilizzo con continuità e regolarità. Al fine di evitare possibili disguidi, le famiglie dovranno comunicare tempestivamente agli autisti eventuali giorni e/o periodi di non utilizzo del servizio stesso per sopravvenute esigenze familiari o per la frequenza a corsi extrascolastici.

6. Nel caso gli utenti dovessero scendere dallo scuolabus ad una fermata diversa da quella abituale i genitori, o altro familiare esercente la potestà genitoriale, dovranno darne comunicazione agli autisti.

Art. 7 — Comportamento utenti

1. Durante il servizio gli utenti dovranno tenere un comportamento corretto. In particolare:

- a. non avvicinarsi allo scuolabus mentre è ancora in movimento ed attendere che lo stesso si sia allontanato prima di attraversare eventualmente la strada;
- b. all'interno dello scuolabus dovrà essere tenuto un comportamento corretto, civile e responsabile, non saranno utilizzate frasi sconvenienti, volgari o allusive;
- c. non spingere o trattenere gli altri alunni durante la salita o la discesa;
- d. per tutta la durata del percorso l'alunno deve rimanere seduto nel posto assegnato dall'autista e non creare fastidi o disagi agli altri passeggeri o all'autista, ed alzarsi dal proprio posto solo ad automezzo fermo;
- e. lo zaino deve essere riposto a terra, sotto le gambe o sulle ginocchia senza intralciare la zona di passaggio all'interno dello scuolabus;
- f. non portare oggetti pericolosi per sé e per gli altri;
- g. non sporgersi dal finestrino o gettare qualsiasi oggetto dallo stesso;
- h. non gettare per terra e/o sui sedili carte, gomme da masticare ed altri oggetti;
- i. non bere o mangiare durante il tragitto e non sporcare lo scuolabus;
- j. non compiere azioni di danneggiamento dello scuolabus;
- k. mantenere un comportamento educato e non lesivo della sicurezza propria ed altrui;
- l. non usare violenza verbale o fisica per risolvere eventuali conflitti o per imporre le proprie ragioni, sia nei confronti dell'autista che degli altri passeggeri.

2. Tutti i danni e i guasti arrecati ai veicoli da parte dei trasportati, devono essere integralmente risarciti dagli esercenti la potestà genitoriale sui bambini che hanno arrecato il danno. E' altresì riconducibile alla potestà genitoriale qualsiasi danno arrecato dai figli, per fatto proprio o per negligenza, alla vettura, a terzi e a se stessi.

3. I Comuni aderenti sono sollevati da ogni responsabilità per eventuali accadimenti che si dovessero verificare, a carico dell'utente, inteso come soggetto attivo e passivo rispetto all'evento, prima della salita sul mezzo di trasporto scolastico o dopo la discesa dallo stesso.

Art. 8 — Comportamento degli autisti

1. Gli autisti dello scuolabus devono garantire il corretto svolgimento del servizio nel rispetto delle norme vigenti, nonché tenere un comportamento improntato alla massima educazione e professionalità, tale da rapportarsi correttamente ai minori.

2. Essi devono adottare tutte le ordinarie cautele, suggerite dalla normale prudenza, al fine di tutelare l'incolumità dei minorenni, sia durante il trasporto che durante le fermate, hanno altresì il dovere di controllare che l'alunno non venga a trovarsi in una situazione di pericolo per la sua incolumità, per cui la loro vigilanza deve essere svolta dal momento dell'affidamento sino a quando ad essa non si sostituisca quella dei genitori.

3. Essi non possono apportare, di propria iniziativa, modifiche, anche temporanee, agli itinerari, alle fermate, agli orari ed a tutto ciò che concerne l'andamento del servizio così come prestabilito.

4. Essi devono segnalare all'Ufficio servizi scolastici dell'Unione dei Colli Divini le situazioni di eventuali violazioni al presente regolamento.

Art. 9 — Pagamento del servizio

1. Con la sottoscrizione della domanda di fruizione del servizio, il genitore o l'esercente la potestà genitoriale dichiara altresì di aver preso visione delle tariffe applicate per il servizio medesimo e ne accetta la retta conseguente.

2. La Giunta dell'Unione, su proposta del responsabile dell'organizzazione del servizio stabilisce, ogni anno, la quota da porre a carico delle famiglie degli utenti.

3. Detta quota è rapportata all'intero anno scolastico e dovrà essere corrisposta, all'Unione dei Colli Divini, in due rate anticipate di pari importo da versarsi la prima entro il 30 settembre e la seconda

entro il 31 gennaio. La ricevuta di pagamento dovrà essere consegnata tassativamente entro i termini di cui sopra all'ufficio scolastico dell'Unione dei Colli Divini.

4. Qualora l'utente non effettui il pagamento entro i termini stabiliti, il Servizio provvederà ad inviare allo stesso un sollecito, in forma di raccomandata a.r. con l'invito a provvedere al pagamento entro un termine di 15 giorni dalla data di ricevimento del sollecito.

5. Decorso inutilmente tale termine, il servizio verrà sospeso sino al saldo della quota dovuta, salvo diverse disposizioni.

6. Nel caso in cui nonostante la sospensione del servizio la somma dovuta non venga saldata, si procederà al recupero di quanto dovuto mediante esecuzione forzata ai sensi di legge.

7. Non avranno comunque diritto ad usufruire del servizio gli utenti che non siano in regola con il pagamento delle quote relative all'anno scolastico precedente.

8. Non sono previste riduzioni di pagamento per coloro che usufruiscono del trasporto in modo parziale. Il mancato utilizzo del servizio per un periodo continuativo o saltuario o in caso di sospensione del servizio a seguito di richiami scritti non dà diritto ad alcun rimborso della tariffa.

9. Nessun rimborso è dovuto all'utente nel caso di impossibilità ad eseguire il servizio per causa di forza maggiore quali scioperi, condizioni meteorologiche avverse, ecc.

10. Nel caso in cui un Comune, sulla scorta di proprie norme regolamentari, riduca la quota a carico della famiglia oppure esoneri dal pagamento, si farà carico di detta quota.

Art. 10 — Rinuncia

1. Qualora i genitori, o altro familiare esercente la potestà genitoriale, decidessero di ritirare il proprio figlio dal servizio, dovranno darne comunicazione scritta al Servizio Amministrazione Generale dell'Unione dei Colli Divini, con eventuale richiesta di rimborso per il periodo di mancato utilizzo. Il ritiro avrà decorrenza dal mese successivo a quello di presentazione della comunicazione.

Art. 11 — Trasporti per attività didattiche ed extrascolastiche

1. Realizzata la finalità primaria del servizio di trasporto scolastico, compatibilmente con le risorse umane e materiali esistenti, i Comuni aderenti possono utilizzare i propri mezzi ed il proprio personale per organizzare o sostenere iniziative educative, a carattere culturale e formativo (uscite didattiche, partecipazioni a manifestazioni ed attività culturali o sportive, incontri con altre scuole ed attività simili).

2. Nella programmazione ed organizzazione del servizio di trasporto per le uscite didattiche e le attività a carattere educativo di cui al comma 1, deve essere data priorità a quelle iniziative che rientrano o sono collegate a progetti inseriti nei piani dell'offerta formativa predisposti in collaborazione con le Amministrazioni Comunali.

3. Per quanto concerne lo svolgimento di attività didattiche, l'accompagnatore dovrà essere persona dipendente dell'ente scolastico.

4. Per quanto concerne lo svolgimento di attività extrascolastiche, l'accompagnatore dovrà essere persona maggiorenne indicata dal responsabile della manifestazione.

Art. 12 — Sanzioni

1. Per i minori che tengono comportamenti scorretti, l'Ufficio Servizi Scolastici applicherà i seguenti provvedimenti:

- a) richiamo verbale;
- b) avviso formale ai genitori del comportamento scorretto del proprio figlio, sulla base di quanto o all'art. 6 e all'art. 7;
- c) sospensione dall'utilizzo del servizio per un determinato periodo se l'alunno insisterà nel comportarsi in modo scorretto e pericoloso per sé e per gli altri sulla base di quanto formato dagli articoli 6 e 7, ovvero sospensione totale per le casistiche di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 7.2. Il provvedimento che dispone la sospensione deve essere notificato almeno 7 giorni prima dell'inizio della sospensione, ai genitori dell'alunno o a chi esercita la potestà genitoriale e al soggetto che gestisce il trasporto.

Art. 13 — Dati personali e sensibili

1. I Comuni aderenti utilizzeranno i dati personali e sensibili degli utenti, ai sensi del decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 e successive modifiche ed integrazioni, ad esclusivi fini istituzionali e in relazione all'organizzazione del servizio di trasporto scolastico.

2. Ai genitori ed agli esercenti la potestà genitoriale, al momento della presentazione della domanda di fruizione del servizio, verrà fornita l'informativa di cui alla normativa vigente in materia.

Art. 14 — Riferimenti normativi

1. Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si farà espresso riferimento alle vigenti norme di legge in materia.

2. Con l'approvazione del presente Regolamento vengono abrogate tutte le norme previgenti in contrasto con lo stesso.

ALLEGATI

All'Unione dei Colli Divini

Ufficio Servizi Scolastici

OGGETTO: SOTTOSCRIZIONE DICHIARAZIONE DI IMPEGNO AL RISPETTO DELLE
DISPOSIZIONI CONNESSE ALL'UTILIZZO DEL SERVIZIO SCUOLABUS PER L'ANNO
SCOLASTO _____

DATI RICHIEDENTE			
PADRE		MADRE	
COGNOME		ESERCENTE POTESTA'	
CODICE FISCALE		NOME	
DATA NASCITA		LUOGO NASCITA	
RESIDENTE A		CITTADINANZA	
VIA		PROV.	CAP
CELL. PADRE		N.	TEL.
CELL. MADRE			
CHIEDE l'ammissione al servizio di trasporto scolastico, a mezzo scuolabus, per l'anno scolastico....., per le corse di			
ANDATA E RITORNO	SOLO ANDATA	SOLO RITORNO	Per l'alunno di seguito indicato
DATI ALUNNO			
COGNOME		NOME	
LUOGO E DATA NASCITA		CITTADINANZA	
ISCRITTO PER L'ANNO SCOLASTICO..... ALLA SCUOLA		PRIMARIA	SECONDARIA I'GRADO
CLASSE		SEZIONE	SUA A MONCALVO
CON PREVISIONE DI N. RIENTRI POMERIDIANI SETTIMANALI			
A tal fine, consapevole di quanto previsto dal d.p.r. 445/2000 a proposito di responsabilità e sanzioni in caso di dichiarazioni non veritiere, DICHIARA:			
Di aver preso visione del Regolamento vigente in materia, accettandone tutte le condizioni ivi stabilite			
Di accettare, in caso di accoglimento della presente domanda, la retta prevista			
NOTE			

DELEGATO PER IL RITIRO DEL MINORE ALLA FERMATA DELLO SCUOLABUS	
COGNOME	NOME
TEL.	Eventuale rapporto di parentela con il minore

SCELTA CONSENTITA SOLO PER GLI ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO

Il richiedente autorizza il minore in considerazione dell'età delle sue abitudini personali e delle condizioni di viabilità della zona, nonché della distanza della fermata, al ritorno alla propria abitazione in modo autonomo, sollevando l'autista e le Amministrazioni Comunali da ogni responsabilità per tutto quanto dovesse verificarsi successivamente al rilascio dell'alunno alla fermata stabilita.

DICHIARA

Di essere informato/a, ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, unicamente ai fini dell'organizzazione del servizio di trasporto scolastico, in applicazione del citato decreto legislativo relativo alla tutela della privacy e si impegna a comunicare prontamente qualsiasi variazione che dovesse verificarsi.

Data e firma

FIRMA

.....
Del genitore o dell'esercente la potestà genitoriale

In caso di designazione del delegato per il ritiro del minore alla fermata dello scuolabus

FIRMA

.....
Del delegato per accettazione

All'Unione dei Colli Divini

Servizio Amministrazione
Generale

Ai genitori dell'alunno/a

.....

SEGNALAZIONE VIOLAZIONE DISPOSIZIONI CONNESSE ALL'UTILIZZO DEL SERVIZIO
SCUOLABUS PER L'ANNO SCOLASTICO _____

Il sottoscritto in qualità di autista

dello scuolabus targato

segnala che in data alle ore

l'alunno

cognome e nome

ha violato le sotto indicate disposizioni connesse all'utilizzo del servizio scuolabus:

- si è avvicinato allo scuolabus mentre era ancora in movimento
- non ha atteso che lo stesso si fosse allontanato prima di attraversare la strada
- ha usato frasi sconvenienti, volgari ed allusive
- ha spinto/trattenuto altri alunni durante la salita/discesa dallo scuolabus
- durante il percorso non è rimasto seduto e ha creato fastidi o disagi agli altri passeggeri o all'autista
- ha riposto lo zaino in luogo di intralcio all'interno dello scuolabus
- era in possesso di oggetti pericolosi per sé e per gli altri
- si è sporto dal finestrino
- ha gettato oggetti dal finestrino
- ha gettato per terra e/o sui sedili carte, gomme da masticare ed altri oggetti
- ha sporcato lo scuolabus con cibi e bevande
- ha usato violenza verbale o fisica per risolvere eventuali conflitti o per imporre le proprie ragioni, sia nei confronti dell'autista che degli altri passeggeri
- _____

Azioni intraprese: _____

Data _____

Firma _____